



LOTTE DI CIVILTÀ

**Diplomatico
e
militante**

I natali a Berlino

Nato a Berlino il 20 ottobre 1917, ebreo, Hessel è immigrato in Francia a 18 anni assieme ai genitori e nel '37 ottiene la cittadinanza francese.

Jules e Jim

Il padre Jules e la madre Katherine sono i protagonisti del celeberrimo triangolo amoroso raccontato da Truffaut in «Jules et Jim».

Contro Sarkozy

Nel '41 raggiunge a Londra De Gaulle e poi viene deportato a Buchenwald. A guerra finita comincia la sua carriera diplomatica che durerà fino all'85, impegnandosi nella difesa dei diritti umani. Nell'86 si iscrive al Partito socialista. Nel 2008 denuncia il non rispetto dei diritti dell'uomo da parte del governo Sarkozy.



Resistenti Stéphane Hessel autore del bestseller «Indignatevi!»

Incontro con Stéphane Hessel

«CITTADINI, RIBELLARSI È GIUSTO!»

In Francia è diventato un caso che sta varcando i confini nazionali. S'intitola «Indignatevi!» ed è un pamphlet che esorta alla mobilitazione contro gli orrori del nostro presente. L'autore è un ex partigiano di novantatré anni

LUCA SEBASTIANI

PARIGI

Contattarlo non è stato per niente facile. Incontri durante tutta la giornata, interviste, domande e troupe tivù da tutta Europa fin dentro al tinello di casa. La moglie a smistare telefonate, appuntamenti, richieste che in queste ore gli arrivano da ogni dove. A 93 anni Stépha-

ne Hessel poteva godersi un meritato e giusto riposo, soprattutto dopo la vita convulsa, avventurosa e assolutamente encomiabile che ha condotto. Invece il suo ultimo «libretto», come ama chiamarlo con candida modestia, ha fatto un baccano infernale qui in Francia. Nessuno se lo aspettava, né lui, né tantomeno la piccola casa editrice di Montpellier, la Indigène Editions, che qualche mese fa ha avuto l'idea di pubblicare qualche pagina di questo pezzo della storia francese. Più che altro si

trattava di un omaggio, di dare la parola con una trentina di paginette al resistente, all'eroe di guerra, all'uomo che aveva speso la vita al servizio dei diritti universali dell'uomo. Poi, appena uscito lo scorso ottobre, si è subito capito che il pamphlet di Hessel, *Indignez vous!*, per qualche arcano disegno del destino arrivava esattamente nel momento in cui i francesi si volevano sentir scossi, e forse meno soli in questa fase storica segnata dall'individualismo e dalla dittatura della contabili-